



settegiorni *diesse*

i democratici di sinistra del Consiglio regionale della Lombardia

numero 23 – 10 maggio 2002

IN QUESTO NUMERO:

Legge sulla dirigenza: Formigoni delinea il suo disegno centralista e antiautonomista
Alluvioni in Lombardia: da evento eccezionale a situazione ordinaria
Public utilities: restituire protagonismo ai Comuni in un mercato liberalizzato
Nuove mozioni e interrogazioni in attesa di un Piano Energetico Regionale



il Consiglio Regione Lombardia

AGENDA

CONSIGLIO REGIONALE

16 MAGGIO 2002

APPUNTAMENTI

➔ A MILANO

“Il progetto dell’Ulivo lombardo per i servizi pubblici locali”

11 maggio 2002

ore 9.30 – 13.00
Sala Auditorium
Consiglio Regionale

**Marcia straordinaria Perugia Assisi
per la Pace in Medio Oriente**

DOMENICA 12 MAGGIO
i DS aderiscono alla marcia
e invitano ad un’ampia
partecipazione

➔ A SONDRIO

CHIAVENNA

“Il diritto alla salute
e la qualità
dei servizi sanitari”

13 maggio 2002

ore 20.45
Sala riunioni g.c.
Banca Popolare di Sondrio

Legge sulla dirigenza: Formigoni conferma il suo disegno centralista e antiautonomista *Controllo politico su direttori e consulenti, aumenti di stipendi senza limiti, nessun trasferimento agli Enti locali*

Mercoledì 8 maggio la Commissione Affari Istituzionali ha approvato, con il voto contrario del centrosinistra, un progetto di legge che peggiora punti sostanziali della legge regionale sulla dirigenza regionale, introducendo criteri di accentramento decisionale in capo al solo Presidente della Giunta e svuotando di fatto il ruolo della Giunta, degli Assessori e del Consiglio regionale.

Il PdL attribuisce infatti al Presidente la facoltà di introdurre, senza alcun particolare criterio, nuove figure di consulenti e di aumentare discrezionalmente il numero dei Direttori Generali. Questi ultimi vengono liberati dall’obbligatorietà della laurea e dai limiti percentuali di aumento degli stipendi stabiliti dal contratto nazionale.

“In termini concreti – ci spiega il consigliere DS Claudio Bragaglio - viene tolto il limite che consentiva di raggiungere circa 240 milioni netti, e si apre la strada ad incrementi senza limiti, presumibilmente ben oltre i 300 milioni”.

Un altro punto che risulta particolarmente grave sul piano della sussidiarietà e del federalismo è l’abrogazione della norma che prevedeva un trasferimento del personale dirigenziale regionale agli Enti locali, in corrispondenza con il trasferimento di funzioni e deleghe.

Ma Formigoni in questo è coerente: niente deleghe, niente personale. “Prosegue l’opera di accentramento dei poteri a danno degli Enti locali e di controllo politico della struttura da parte del presidente Formigoni – ha dichiarato **Pierangelo Ferrari**, capogruppo DS in Consiglio regionale -. La settimana scorsa, la dovuta soppressione degli ORECO è stata l’occasione per riportare sotto il controllo della Giunta l’attività di consulenza legislativa dei Comuni medi e piccoli, che non possono permettersi una propria struttura. Ieri, è stato dato un colpo all’autonomia della dirigenza regionale, risarcita con aumenti di stipendio ma posta sotto il controllo politico della Presidenza”.

“Tutto ciò - ha concluso Ferrari - conferma quello che diciamo da tempo: Formigoni persegue un disegno antiautonomico, tanto nel senso dell’accentramento rispetto alle autonomie locali quanto in quello di un controllo centralistico sull’intera macchina regionale, posta al servizio solo delle ambizioni politiche del Presidente”.



➔ A BRESCIA

"La nuova legge regionale sulle Comunità Montane: valutazione e proposte di applicazione"

13 maggio 2002

ore 17.00

STAP - Regione Lombardia
via Dalmazia, 94

➔ A MILANO



"Traffico, Rifiuti, Acqua, Salute: la difficile vivibilità delle città"

15 maggio 2002

ore 17.30

Casa della Cultura
via Borgogna, 3

PADERNO DUGNANO

"Il modello di sanità della destra: deficit, tasse, ticket e tagli"

16 maggio 2002

ore 21.00

Sala civica

"Dal Piano Socio Sanitario ai Piani di Zona della 328/2000"

17 maggio 2002

ore 10.00 - 13.00

Sala Auditorium
Consiglio Regionale

➔ A MANTOVA

VIRGILIO

"I disabili e il mondo del lavoro"

18 maggio 2002

ore 9.30 - 13.00

Hotel Cristallo

settegiorni *diesse*

N. registrazione: 627 del 5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Alessandra Camellini

Silvia Mascheroni

Mauro Montalbetti



Alluvioni in Lombardia: da evento eccezionale a situazione ordinaria

L'incessante pioggia che ha colpito le province settentrionali della Lombardia e le aree golenali dei grandi fiumi lombardi ha acuito le emergenze ambientali già presenti sul territorio. Varese è stata la provincia più danneggiata: il nubifragio di venerdì 3 maggio ha provocato alcuni dissesti nella zona del lago Maggiore, l'isolamento di due comuni e la chiusura dell'autostrada A8 Milano-Varese fino a tarda notte.

Partendo dal fatto che lo stato di emergenza da evento eccezionale, si sta tramutando in una condizione quotidiana, il gruppo dei DS ha presentato una mozione urgente in cui chiede alla Regione di affrontare la situazione sia nell'immediato che con progetti a lungo termine.

Da un lato i DS invitano la Giunta ad attivarsi al più presto per fornire i primi sostegni alle popolazioni colpite, effettuando una ricognizione urgente dei danni, ed intervenendo là dove le infrastrutture per la mobilità sono state



Public utilities: restituire protagonismo ai Comuni in un mercato liberalizzato

La normativa europea e la finanziaria 2002 ribadiscono che il settore dei servizi pubblici locali deve essere liberalizzato. Noi siamo d'accordo, si deve però tener presente che i servizi pubblici locali, oltre ad essere una parte importante del sistema economico, sono anche indispensabili per la qualità della vita delle nostre comunità.

L'acqua, il gas, l'energia elettrica, le mense scolastiche, devono essere offerti al cittadino in modo universale e a tariffe sostenibili, in particolare per le categorie a basso reddito. E' perciò necessario che a governare il processo di liberalizzazione - perché raggiunga le finalità di una maggior efficienza ma non perda le caratteristiche di universalità e socialità - debbano essere i Comuni, le istituzioni più vicine ai bisogni dei cittadini. Inoltre deve essere garantito che le imprese a proprietà pubblica possano competere alla pari con quelle private nei vari settori: insomma la liberalizzazione non deve coincidere con una privatizzazione coatta.

Questi sono in estrema sintesi i contenuti del PdL che il centrosinistra ha presentato in Regione lo scorso febbraio.

danneggiate, con un potenziamento del trasporto locale e con l'individuazione di itinerari alternativi.

Dall'altro, per risolvere definitivamente il problema delle esondazioni i DS chiedono alla Giunta di attuare tutti i progetti relativi agli interventi di sistemazione idrogeologica e di mitigazione ambientale già sottoscritti per restituire un equilibrio ambientale al territorio.

"Per primi abbiamo richiesto lo stato di emergenza - ha dichiarato il consigliere regionale Daniele Marantelli -, che il Governo ci ha concesso per le province colpite. Allo stesso tempo dobbiamo sottolineare che quando ogni anno si verificano dissesti e alluvioni non si può più parlare di *emergenza*. Si tratta di una drammatica ordinarietà che richiederebbe interventi decisivi da parte della Regione per tutelare l'ambiente e il territorio."

"Al contrario - ha concluso Marantelli - nonostante le nostre ripetute sollecitazioni, la Regione Lombardia ha accumulato in questi anni ritardi gravissimi, segnalandosi anche per episodi poco edificanti sul piano della trasparenza amministrativa, che hanno anche avuto risvolti penali."



Nuove mozioni e interrogazioni in attesa del Piano Energetico Regionale

La questione energetica è da tempo sul tavolo del Consiglio regionale: negli ultimi mesi il centrosinistra non ha infatti perso occasione per presentare atti che sollecitano la tempestiva elaborazione di un Piano Energetico Regionale.

La scorsa settimana i consiglieri bresciani Ferrari e Bragaglio hanno ribadito in un'interrogazione la necessità di selezionare i progetti di nuovi impianti, garantendo la tutela delle aree critiche o di pregio ambientale. Le richieste di nuove centrali in provincia di Brescia si inseriscono infatti in un quadro ambientale già fortemente compromesso. Questa settimana il bergamasco Benigni ha riproposto in una mozione l'urgenza di elaborare un quadro programmatico che individui il fabbisogno di energia ed impedisca l'apertura di grandi impianti, soprattutto in zone agricole.

Ad oggi, le richieste dei DS non hanno trovato riscontro nell'operato della Giunta: il territorio lombardo resta in attesa di un Piano Energetico che faccia fronte alle proteste delle amministrazioni locali, stanche di sopportare la selvaggia espansione dei *giganti del Watt*.



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2002, n. 81
Sospensione dei termini processuali, amministrativi e
legali concernenti la Regione Lombardia

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(...) Considerata la gravità dell'incidente che ha colpito in data 18 aprile il grattacielo Pirelli, (...) a causa del quale sono andati distrutti e resi inaccessibili gli uffici legali e legislativi della regione ed alcuni uffici generali (...)

E m a n a il seguente decreto-legge

Art. 1

Tutti i termini processuali pendenti alla data del 18 aprile 2002 relativi a giudizi civili, anche esecutivi, amministrativi e tributari, nei quali sia parte la regione Lombardia, sono sospesi sino al 31 ottobre 2002. Sono parimenti sospesi, per lo stesso periodo, i termini di prescrizione e di decadenza, legali e convenzionali, anche ai fini tributari, al cui rispetto è tenuta la regione Lombardia, nonché quelli dei procedimenti amministrativi in cui la regione sia comunque interessata. (...)

Dato a Roma, addì 6 maggio 2002

CIAMPI

VERSO JOHANNESBURG... **un mondo diverso e sostenibile**

A poche settimane dal Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg (Sud Africa), la Sinistra giovanile di Milano promuove un dibattito sul tema della globalizzazione e dell'attuale modello di sviluppo

Con l'intervento di:

Ignazio Ravasi, Sinistra Ecologista Milano
Andrea Poggio, presidente Legambiente Lombardia
Marco Cipriano, consigliere regionale DS
Matteo Micati, resp. naz. Ambiente - Sinistra giovanile
Paolo Degli Espinosa, esec. naz. - Sinistra Ecologista

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2002

alle ore 21.00 presso la

FESTA DELLA SINISTRA GIOVANILE

in Piazza Leonardo da Vinci a MILANO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2002

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COMMERCIO, SPORT E INFORMAZIONE

- Gruppo di lavoro sullo sport

CONFERENZA REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Attuazione del "Libro azzurro dalla mobilità e dell'ambiente": stato di avanzamento, attivazione del tavolo per la mobilità e l'ambiente, confronto sulle iniziative di particolare interesse delle Autonomie Locali e Funzionali

MARTEDÌ 14 MAGGIO 2002

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COMMERCIO, SPORT E INFORMAZIONE

- Esame dei PdL "Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in lombardia" e "Norme in materia di sport"

VENERDÌ 17 MAGGIO 2002

COMMISSIONE SPECIALE PER LO STATUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA

- Avvio del dibattito sui temi "Difensore civico" e "Organi di garanzia statutaria"

Finanziamenti

FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI PER LE COOPERATIVE SOCIALI - L.R. 16/93

a) Contributi alle Cooperative Sociali di nuova costituzione

Le Cooperative Sociali costituite negli anni 2000, 2001 e 2002 possono presentare domanda per il rimborso delle spese sostenute per la costituzione. Il contributo massimo ottenibile è di € **12.911**. Le richieste devono essere presentate **entro il 31 maggio 2002**.

b) Finanziamento a tasso agevolato a valere sul Fondo di Rotazione

Il finanziamento può essere concesso sino all'80% dell'investimento e **per un massimo di € 180.760** mediate la procedura valutativa "a sportello".

c) Fondo di Garanzia

La Regione ha istituito un Fondo di Garanzia per facilitare il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive ai soggetti che si rivolgono al mercato bancario.

La domanda di contributo a firma del legale rappresentante della Cooperativa dovrà essere indirizzata **entro e non oltre il 31 maggio 2002** alla *Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo* via Sasseti 32/2- 20124 Milano oppure *Protocollo generale della Regione Lombardia*, o presso le *Sedi decentrate della Regione Lombardia*.

Per ulteriori informazioni e la relativa modulistica al seguente indirizzo:

www.regione.lombardia.it/direzioni/cooperazione/interventi

CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEI RIFUGI

E' stato approvato il bando per la concessione dei contributi per la ristrutturazione, la riqualificazione e l'ampliamento dei rifugi esistenti nelle aree Obiettivo 2 e in sostegno transitorio, Programmazione 2000-2006.

Soggetti ammissibili

le piccole e medie imprese che svolgono attività di gestione dei rifugi alpini ed escursionistici, purché associate per il perseguimento degli obiettivi previsti. Le domande devono pervenire **entro le ore 12 del 7 giugno 2002** alla *Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo - U.O. Turismo - Struttura Aziende Ricettive e Infrastrutture Turistiche*- 20124 Milano- Via Sasseti 32/2 o presso gli uffici protocollo delle sedi territoriali della regione Lombardia.

Per informazioni e chiarimenti:

Struttura Aziende Ricettive e Infrastrutture Turistiche
 02 67656251
 02 67656023
 Fax 02 67656099

IV BANDO LEGGE 215/92 - GRADUATORIE DEFINITIVE

Il Ministero delle Attività Produttive ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale le graduatorie relative al IV bando di applicazione della legge 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" in Regione Lombardia, riapprovate definitivamente con D.G.R. n. 7930 del 1 febbraio 2002.

Le graduatorie e tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [Legge 215 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile](http://www.regione.lombardia.it)

* **PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTI BANDI VISITATE IL SITO** WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

* **PER I NUMERI ARRETRATI DELLA NEWSLETTER VISITATE IL SITO** WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT

